



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Piano per l’Inclusione

TRIENNIO AA.SS. 2022/23 -2023/24 -2024/25

Liceo Classico e Coreutico “Giacchino da Fiore”



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

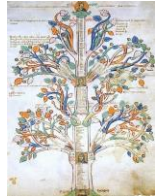
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



PREMESSA

Il Liceo "Gioacchino da Fiore" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali (BES)**. L' area dei BES è difatti molto ampia e comprende:

- **alunni disabili** (legge 104/1992, legge 517/77 art.3 comma 1 e 3, D.Lgs 66 del 2017 per come modificato ed integrato dal successivo D.Lgs 96 del 2019);
- **alunni DSA e con altri Disturbi Evolutivi Specifici** (Legge 170/2010; Legge 53/2003; D.M. del 27/12/2012 con Linee Guida allegate), rientrano in questa categoria:
 - *Disturbo specifico di apprendimento (DSA)*
 - *Disturbo dell'attenzione e della iperattività (ADHD)*
 - *Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)*
 - *Funzionamento cognitivo limite (FCL) (IQ compreso tra 70 e 85)*
 - *Deficit del linguaggio e Deficit della coordinazione motoria (dalla Direttiva MIUR del 27/12/2012)*
- **alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale** (include minori adottati, quando manifestino difficoltà scolastiche)
- **alunni con problemi di salute e/o comportamentali-relazionali**
- **alunni stranieri non italo-foni, anche neoarrivati in Italia (NAI)**

La nozione di "*Bisogno Educativo Speciale*" (B.E.S.) è stata introdotta dalla direttiva del 27/12/2012 e dalla C.M. 8/2013, intesa come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- 2) personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

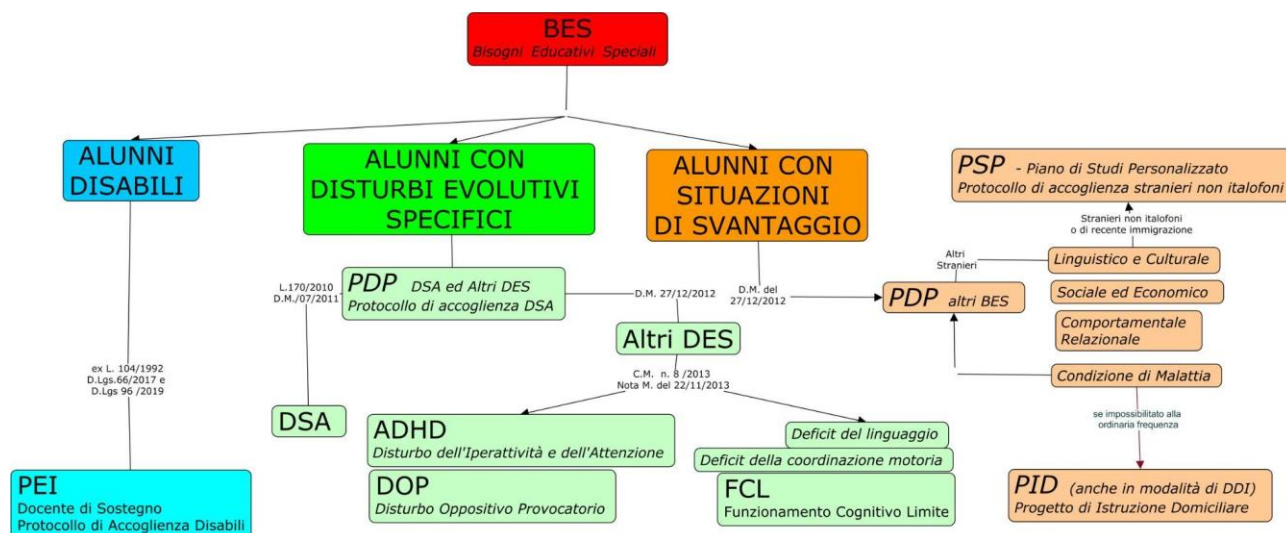
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Secondo l'ICF il Bisogno Educativo Speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Qualsiasi alunno può incontrare nella sua vita una situazione che gli crea Bisogni Educativi Speciali; dunque è una condizione che ci riguarda tutti e a cui siamo tenuti a rispondere in modo adeguato e individualizzato.

La legge 170/2010 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della “presa in carico” dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, non solo dall'insegnante per il sostegno.

Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacità di risposta calibrata e specifica. Pertanto è necessario prevedere, nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare, in poche parole prevedere a monte la possibilità di dare risposte diverse a esigenze educative differenti, iniziando proprio dall'accoglienza a scuola.

LE FINALITÀ DEL PIANO PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il benessere a scuola ed il successo formativo a tutti gli alunni, anche a coloro che presentino bisogni educativi speciali permanenti o momentanei, il Liceo “Gioacchino da Fiore” si è dotata di:

- una struttura organizzativa che permette di rilevare e monitorare continuamente il livello di inclusione dei ragazzi con BES all'interno della comunità educante
- un pool di organi, monocratici e collegiali, con specifici compiti e funzioni allo scopo di proporre, attuare, verificare e validare la bontà delle azioni inclusive che vengono quotidianamente agite dalle varie figure professionali interne ed esterne all'Istituto
- tutta una serie di strumenti atti a garantire una progettazione efficace ed efficiente delle azioni di personalizzazione / individualizzazione dei percorsi formativi che vestono su misura le esigenze di ogni alunno



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

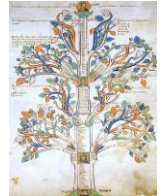
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- un approccio al miglioramento continuo del livello di inclusività della politica scolastica, monitorato attraverso degli indicatori idonei, con azioni di miglioramento rientranti nel nostro Piano di Miglioramento (PdM)

Tutto ciò perché i problemi dei giovani in situazioni di BES, impongono una particolare organizzazione delle attività didattico-educative della classe in modo che i ragazzi, diversamente abili o con difficoltà, possano sentirsi parte integrante della comunità e del progetto che vi si svolge e, al pari di tutti gli altri, cogliere le opportunità più adatte per l'affermazione del sé. A tale scopo il nostro Istituto compie le seguenti azioni:

- individuazione di un docente Referente per il Sostegno tra i docenti specializzati e di un Referente DSA/BES, quest'ultimo abilitato o da una adeguata formazione già presente all'atto della nomina o dall'impegno a formarsi nel minor tempo possibile. In presenza di un numero contenuto di alunni con BES, i ruoli potranno essere assunti dalla medesima persona fisica ed eventualmente coincidere anche con la FS Inclusione
- elaborazione di una proposta del Piano di Inclusione(PI) triennale che viene successivamente deliberato nel Collegio Docenti entro la data di approvazione del PTOF per ogni nuovo triennio e, con esso, sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto; per tutto il triennio la relativa attualizzazione all'a.s. in corso del PI avverrà per mezzo del PAI, la cui proposta viene effettuata dal GLI al CD entro il 30 giugno
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il GLI provvederà ad un adattamento del piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini “funzionali”
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi. Da tali azioni si potranno inoltre desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale
- attivazione per tutti i docenti di corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione Scolastica e delle metodologie di didattica inclusiva
- esplicitazione nel PTOF della Scuola un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusione della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

GLI ORGANI E LE FIGURE PROFESSIONALI DELL'INCLUSIONE



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



L'inclusione degli alunni con BES coinvolge l'intera comunità educante e la "*Governance dell'Inclusione*" è assicurata sia attraverso organi monocratici che attraverso organi collegiali, ognuno per le sue attribuzioni, e coinvolge un alto numero di figure professionali, sia interne che esterne alla scuola.

Il Dirigente scolastico, garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica. A tal fine egli:

- Nomina con proprio decreto i membri del GLI e dei vari GLO
- Presiede il GLI e i vari GLO
- Cerca, per quanto possibile, di assicurare la continuità didattica nell'assegnazione dei docenti alle classi
- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso
- assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili, sussidi e/o attrezzature necessarie, nel caso di precise esigenze dell'alunno
- Stipula accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL e le UVM, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione coordinata dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria
- attiva azioni, in collaborazione anche con Enti e Associazioni, per assicurare l'inclusione dell'alunno
- nomina, su delibera del CD, la FS Inclusione e i referenti per il coordinamento e la gestione delle attività di inclusione degli alunni con BES
- dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

La **FS Inclusione**, egli collabora con la Dirigenza, gli Insegnanti di classe, i Servizi socio-sanitari ed assistenziali, gli Enti locali e le strutture del terzo settore maggiormente presenti sul territorio, e più specificatamente:

- svolge azioni di prima accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno
- coordina e verbalizza i lavori del "Dipartimento di sostegno", quale particolare articolazione del CD, volta alla pianificazione e programmazione degli interventi educativi per gli studenti disabili
- elabora, per ogni nuova risorsa dell'organico di sostegno in ingresso, un "Bilancio delle competenze" derivanti dai personali percorsi formativi, anche di tipo specialistico, e dalle esperienze pregresse; esamina le aspettative e le necessità che ogni risorsa in ingresso porta necessariamente con sé
- richiede e riasamina la certificazione medica attestante la diversa abilità, al fine di vigilare sul mantenimento delle misure di sostegno a favore dell'alunno; richiede alla famiglia l'aggiornamento delle stesse allo scadere del periodo di validità indicando anche le procedure da seguire e gli enti ai quali rivolgersi



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- funge da ponte tra i diversi soggetti (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie) anche ai fini del necessario raccordo tra PEI e Progetto Individuale degli alunni disabili in condizione di gravità
- pone in essere azioni di coordinamento con le Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) territorialmente competenti
- partecipa alla elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI) che entra a far parte del PTOF, di cui all'Art.8 del D. Lgs 66/2017 (per come modificato ed integrato dal D. Lgs 96/2019)
- organizza, insieme al DS, gli incontri con i genitori degli alunni con BES in uscita dalla terza media, gli incontri del GLI e dei vari GLO (qualora si tratti di alunno disabili, almeno in 3 momenti diversi dell'a.s.); qualora il DS sia impossibilitato a presiedere ai suddetti gruppi, previa giusta nomina, ne assume la Presidenza
- svolge azioni di segretariato, per la predisposizione dei lavori del GLI e dei vari GLO, inclusa la verbalizzazione degli incontri.

Il Docente referente per il sostegno, egli:

- collabora nelle attività di formazione per i docenti in merito alle azioni a forte vocazione inclusiva
- raccoglie e classifica i materiali a corredo degli interventi didattici-educativi svolti dai docenti specializzati
- raccoglie e coordina la documentazione dei percorsi didattici (PEI, Relazioni intermedie e finali, Verbali, etc..) insieme alle proposte per il sostegno formulate dai singoli GLO e tradotte in PEI
- suggerisce, ove necessario e su richiesta e/o mandato del DS, adeguate strategie educative
- partecipa al gruppo CTS provinciale e, su richiesta del DS, ai GLO finali del precedente ordine di scuola per i ragazzi di imminente ingresso, quando ne sia stata accertata la necessità in ragione del tipo di disabilità.

Il Docente referente per i BES/DSA, egli:

- Rileva i BES presenti nella scuola
- Supporta i coordinatori delle classi di inserimento degli alunni DSA/altri DES o con diversi BES (alunni con svantaggio, alunni stranieri, alunni adottati, etc...), nella elaborazione dei vari PDP
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere (PDP)
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori"
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto afferente all'area dello svantaggio

Nel nostro Istituto la **F.S. Inclusione** svolge anche il ruolo di **Docente referente per il sostegno** e di **Docente referente per i BES/DSA**, anche in ragione del numero comunque contenuto di alunni con BES.

Il Coordinatore di Classe

- Prende visione della certificazione sanitaria afferente agli alunni BES, ne condivide i contenuti nel CdC e cura l'elaborazione del PDP in seno ad esso
- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione di PDP, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione
- È garante di quanto concordato nel PEI/PDP e aggiorna il consiglio di classe sul percorso dello studente

Il Consiglio di Classe (CdC)

- definisce con il coordinatore di classe o con il docente di sostegno, se vi è, le modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni e, quando è possibile, attività comuni al resto della classe per promuovere una prima socializzazione;
- collabora, con il coordinatore di classe, alla stesura del PEI/PDP degli alunni, curando in particolare l'organizzazione oraria delle attività, da svolgere in classe con o senza il personale di sostegno, e iniziative funzionali al percorso di integrazione;
- collabora con il coordinatore di classe alla pianificazione e all'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione nel rispetto delle caratteristiche dei ragazzi disabili;
- si occupa delle verifiche periodiche dei PDP;
- partecipa all'incontro annuale con gli operatori dell'ASL e con la famiglia dell'alunno. Mette in atto tutte le misure dispensative e gli strumenti compensative indicati nei PDP
- Favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine

Il Collegio dei Docenti (CD)

Ha i seguenti compiti:

- approva, nell'ambito della definizione del PTOF e con la sua stessa validità triennale, il Piano per l'Inclusione (PI) predisposto dal GLI che definisce le modalità coordinate per l'uso delle risorse, gli



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



obiettivi didattici da perseguire e le attività da porre in essere, per garantire a tutti e a ciascun allievo di raggiungere le competenze minime necessarie rispetto al profilo scelto

- progetta e programma gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, come priorità da perseguire trasversalmente rispetto alle azioni individuate nel PdM
- approva con delibera entro il 30 Giugno di ogni a.s. il P.A.I., ovvero la sezione finale del Piano per l'Inclusione (PI), aggiornando con esso l'applicazione del disegno generale del piano triennale all'a.s. in corso nella Fase I, e al successivo a.s. nella Fase II del PAI
- delibera i protocolli relativi alle prassi inclusive e gli interventi formativi/informativi mirati nei vari ambiti di intervento che sono parte integrante del PI

L'Insegnante di Sostegno

Tra i suoi compiti:

- prende contatti con la scuola frequentata precedentemente, effettua colloqui con l'Insegnante di sostegno delle SSI^o ed esamina i documenti in ingresso (PEI, Certificato delle Competenze in uscita, Verbale di Disabilità, Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, oppure, se presente, il Profilo di Funzionamento)
- cura le relazioni all'interno del consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione
- cura, in via prioritaria i rapporti con la famiglia degli alunni disabili, supportandola anche nelle fasi amministrative qualora la famiglia non disponga degli strumenti culturali e/o ne faccia richiesta
- coordina le attività pianificate
- è garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il CdC sul percorso dello studente

Il Dipartimento di sostegno

Il nostro CD ha deciso ad inizio a.s. di dotarsi, tra tutte le sue articolazioni, anche di un Dipartimento di Sostegno, coordinato dalla FS Inclusione, di cui fanno parte tutti e solo i docenti di sostegno dell'Istituto, i cui compiti sono:

- compilare un *bilancio delle competenze* formative e professionali per ogni nuova risorsa professionale in ingresso
- presentare le casistiche degli alunni disabili presenti nell'Istituto, unitamente alle specificità che caratterizzano ogni singolo studente
- condividere documenti e materiali afferenti ad azioni di formazione-informazione del singolo docente, piuttosto che buone pratiche inclusive sperimentate, affinché possano arricchire l'operato di tutti i docenti nelle rispettive classi di inserimento
- esaminare/approfondire/studiare le norme di settore, soprattutto quelle di recente emanazione, contestualizzandone l'applicazione ai casi concreti



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

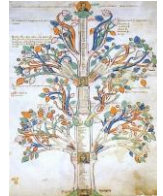
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- formulare proposte formative al GLI in materia di inclusione
- elaborare e proporre modulistica da utilizzare nei processi inclusivi per monitorare e riadattare continuamente il processo di apprendimento/insegnamento in modo proficuo

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- promuove una cultura dell'inclusione
- rileva i BES presenti nella Scuola
- elabora, tiene aggiornato e verifica il PAI di tutti gli alunni con BES Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico
- propone al CD una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, che confluisce nel PI triennale
- monitora i progetti attivati relativamente ai BES da parte dei consigli di classe
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- si interfaccia con l'ASL di zona per supporto nella redazione del PDP e per attività di formazione/informazione
- promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio
- condivide gli esiti del monitoraggio e propone azioni di miglioramento per il Piano Annuale per l'Inclusione
- collabora alla pianificazione di specifici progetti per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie
- propone al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione Operativo (GLO)

- elabora ed approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI definitivo), entro il 30 Ottobre di ogni a.s.
- verifica lo stato di attuazione dei PEI anche al fine di apportare modifiche ed integrazioni, se necessario, almeno una volta durante l'a.s.; generalmente si effettua dopo le valutazioni interperiodali ed ogni qual volta, al sorgere di specifiche problematiche, componenti di diritto del GLO ne facciano richiesta motivata al DS
- effettua la verifica conclusiva circa il raggiungimento degli obiettivi programmati ed effettua proposte/ricieste in termini di risorse interne/esterne, professionali/ strumentali per l'AS successivo (PEI provvisorio)



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

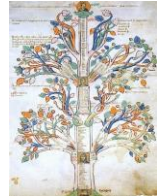
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



I **Gruppi di lavoro per l'Inclusione Territoriali** (GIT) che, per quanto normati, non sono ancora stati istituiti presso gli uffici di Ambito Territoriale Provinciale(ATP); nelle more della loro istituzione, si riportano qui le mere funzioni tecniche, per come novellate nel D.Lgs 96 del 2019:

- fornisce parere consultivo ai DS circa la quantificazione dell'organico dei docenti di sostegno, confermandola o meno, prima di effettuare la richiesta agli USR, richieste fatte in forza delle proposte dei singoli GLO e dei relativi PEI
- supporta le istituzioni scolastiche nella definizione dei PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili e previsti nel Piano per l'Inclusione della singola istituzione scolastica, nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva.

Si precisa che fino a che non verranno nominati, la richiesta relativa al fabbisogno dei posti di sostegno è inviata dal DS direttamente all'USR, senza la previa consultazione del GIT medesimo.

Il **Consiglio di Istituto** Si adopera per l'adozione di una politica interna alla scuola di tipo inclusiva

L'**Animatore Digitale(AD)** Organizza e sostiene attività di prassi inclusive, coerenti con il Piano Nazionale Digitale.

Il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (pcto)

Promuove e favorisce la partecipazione e l'inclusione degli alunni BES, in particolare disabili, alle attività di alternanza scuola lavoro, concordandole con il docente di sostegno, elaborando progetti di pcto funzionali agli obiettivi che con esso si vogliono raggiungere.

I Dipartimenti Disciplinari

Favoriscono l'inclusione, promuovendo:

- la trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- l'individuazione degli obiettivi minimi
- una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare la LIM
- una didattica che prediliga modalità operative coerenti con il Piano per la DDI, sia con attività asincrone che con attività sincrone
- una didattica che prediliga attività laboratoriali
- una didattica che favorisca l'integrazione linguistica

I Collaboratori scolastici

Accoglienza all'ingresso e Assistenza di base (utilizzo servizi igienici, spostamenti all'interno dell'Istituto e nel cortile, accoglienza e sorveglianza, etc.).

Gli Operatori Sanitari quali UVM, Terapisti della riabilitazione, etc.

- Collaborano con la scuola e la famiglia nella stesura del PEI/PDP.
- Seguono gli alunni nelle terapie di recupero.



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- Elaborano con la scuola strategie di intervento.

Gli Esperti /specialisti privati segnalati dalla famiglia

Qualora le famiglie richiedano la partecipazione di esperti/specialisti privati ai Gruppi per l’Inclusione di cui l’Istituto si è dotato, è necessario esperire apposita procedura di accreditamento che prevede la formalizzazione della richiesta da parte della famiglia ed il contestuale rilascio di autorizzazione a partecipare agli incontri ai fini della privacy; Il DS, prima di nominare i soggetti esterni membri del GLO, acquisisce la loro disponibilità attraverso apposita dichiarazione, da effettuare con certificazione sostitutiva di atto di notorietà, in cui lo specialista dichiara

-di accettare l’incarico di consulente esterno per conto della famiglia

-di partecipare agli incontri a titolo gratuito

-di essere consapevole che la partecipazione ha solo valore consultivo e non decisionale

Inoltre, l’esperto/specialista dovrà anche sottoscrivere un accordo di riservatezza circa le informazioni che viene ad acquisire nel corso di tali incontri.

A iter terminato, è facoltà del Dirigente scolastico stabilire se invitare e a quali incontri invitare tali figure, e se farli accedere per tutta la durata dell’incontro o limitatamente ad alcuni punti dell’o.d.g. in trattazione.

Gli Assistenti Specialistici

Il supporto educativo-assistenziale è previsto dalla legge ex L.104/92, art. 13; tra tutte le forme possibili, quelle per le quali si annoverano presenze nel nostro istituto sono gli Assistenti alla comunicazione ed all’autonomia; secondo il D.Lgs 112/1998 ed il D.Lgs n. 66/2017, è compito dell’EL Provincia fornire personale qualificato, sulla base delle richieste emerse nei vari GLO, sempre che questa misura integrativa sia stata prevista nella Diagnosi Funzionale dell’alunno disabile e che ci sia la volontà della famiglia di usufruire di questa misura; l’EL “Provincia di Cosenza” suole delegare il DS al reperimento delle professionalità, limitandosi a dettare i requisiti minimi essenziali e ad erogare il compenso a rendicontazione degli interventi eseguiti. L’assistente all’autonomia e alla comunicazione è un assistente *ad personam* che facilita la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui, stimola lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni della sua autonomia, media tra l’allievo con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le loro relazioni, supporta l’alunno nella partecipazione alle attività anche nei viaggi di istruzione, partecipa all’azione educativa in sinergia con i docenti, collaborando con l’attività dell’insegnante di sostegno per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici del PEI.

Per le figure degli Assistenti alla comunicazione ed all’autonomia è prevista la partecipazione agli incontri GLO iniziali, intermedi e finali, sempre che essi siano in vigenza di contratto all’atto della loro realizzazione; ciò, per tutti quegli alunni a cui prestano assistenza specialistica sia all’interno delle classi che fuori, in progetti extracurricolari e/o uscite didattiche e/o visite guidate e/o viaggi di istruzione.

GLI STRUMENTI OPERATIVI DELL’INCLUSIONE

Gli strumenti di cui l’Istituto si è dotato nel corso del tempo e con i quali programma, coordina, pianifica l’agire inclusivo ogni giorno, dentro e fuori l’ambito delle proprie classi, sono pensati per i BES in senso allargato (per alunni disabili, con DSA o altri disturbi evolutivi specifici, dell’area dello svantaggio, etc.) ma declinati al loro interno per le diverse tipologie di massima, e sono:

- Protocollo di accoglienza alunni BES, distinto per



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- Alunni Disabili
- Alunni DSA e con altri Disturbi evolutivi specifici
- Alunni con BES dell'area dello svantaggio
 - socioculturale ed economico
 - linguistico e culturale
 - malati o con disagio relazionale/comportamentale

Il protocollo è arricchito da:

- Procedura per il riconoscimento della disabilità
- Procedura per l'attivazione di interventi di Istruzione Domiciliare

- Piano Didattico Individualizzato ICF-oriented per alunni disabili
- Questionari ICF-lato scuola
- Questionari ICF-lato famiglia
- Questionario ICF-lato alunno
- Piano Didattico Personalizzato per alunni DSA e con altri Disturbi Evolutivi Specifici
- Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES dell'area dello svantaggio socio-economico, relazionale-comportamentale e linguistico-culturale
- Protocollo di accoglienza per alunni stranieri non italofoni (NAI)
- Piano di Studi Personalizzato per alunni stranieri non italofoni
- Progetto di Istruzione Domiciliare, ovvero modello predisposto dall'USR e distribuito per tramite della scuola polo



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



I PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BES

L'individualizzazione di soggetti BES all'interno delle classi porterà a formalizzare gli interventi di didattica speciale in veri e propri *Piani Educativi Individualizzati (PEI) ICF-oriented*, mentre gli interventi di individualizzazione/personalizzazione saranno formalizzati in *Piani Didattici Personalizzati (PDP)*, sempre che non risultino sufficienti a superare le difficoltà di apprendimento degli alunni, semplici e informali delicatezze o attenzioni psicologiche. Se trattasi di alunni stranieri non italofoni, sarà opportuno elaborare un semplice *Piano di Studi Personalizzato (PSP)*, eventualmente integrato da misure dispensative e strumenti compensativi, mentre, se si tratta di un alunno impossibilitato all'ordinaria frequenza scolastica, si dovrà procedere alla elaborazione di un *Progetto di Istruzione Domiciliare (PID)*. Con riferimento all'area della disabilità, lo status dovrà essere certificato da regolare *Verbale di accertamento dell'handicap* a seguito di procedura esperita dalle famiglie presso le ASL territorialmente competenti. Per gli altri BES, diversi dalla disabilità, le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe sulla base della documentazione presentata dalle famiglie e/o sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico proprie, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L.170/2010, ovvero dal D.M. n. 5669/2011 ed allegate “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA”, perché estese nel tempo a tutte le forme di BES. Il Liceo Gioacchino da Fiore, nel corso del tempo, si è dotato di modelli atti a progettare i percorsi formativi e didattici anche in base alle tipologie di massima di bisogni educativi speciali che andiamo qui a caratterizzare.

Alunni disabili

Sono gli alunni riconosciuti tali dalla ex L.104/1992, ovvero alunni per i quali sussiste un *Verbale di accertamento dell'Handicap*. Attualmente, il panorama normativo è costituito da:

- ex L. 104/1992, “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e di diritti delle persone handicappate*”
- Nota con Prot.n. 4274 “*Linee guida per l'integrazione degli alunni disabili*” del 4 Agosto 2009
- D.Lgs 66/2017, per come novellato dal D.Lgs 96/2019, “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”
- D.Lgs n. 62 del 2017, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato...*”
- -DPR 122/2009, “*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni...*”

Tutti posti alla base dell'elaborazione di questo documento.

I documenti prodotti dai diversi organismi preposti (INPS, ASL, Scuole ed EELL) o dai vari gruppi di lavoro quali fautori dell'inclusione, sono:

- Verbale di accertamento dell'handicap
- Diagnosi funzionale all'integrazione scolastica
- Profilo dinamico funzionale
- Piano educativo individualizzato
- Progetto Individuale (a cura degli EELL), molto spesso detto anche Progetto di Vita



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



PROCEDURA PER L'ACCOGLIENZA E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

La procedura inizia molto tempo prima dell'arrivo dell'alunno a scuola, ovvero all'atto delle attività di orientamento in ingresso negli Open Day di accoglienza, rivolte sia ad alunni che a genitori, sia per presentare l'Offerta Formativa Inclusiva della scuola che per permettere loro di visitare i locali, per avere un primo contatto conoscitivo con il DS ed accertarsi dell'idoneità dell'ambiente in cui verrà inserito l'alunno/a. In questa fase verrà coinvolta anche la FS all'Inclusione.

Ai fini della programmazione didattico-educativa, il Liceo Gioacchino da Fiore si è dotato di un modello di Piano Educativo Individualizzato ICF-oriented già dall'AS 2019/2020, modello che viene elaborato da tutto il GLO.

CASO A) ALUNNO GIA' CERTIFICATO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE CHE PRESENTA LA DOCUMENTAZIONE ENTRO L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO O, COMUNQUE, ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE

Immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni on-line, ovvero nel mese di maggio-giugno, si seguirà il seguente iter:

- 1) la FS Inclusione, a seguito di colloquio con le corrispondenti professionalità della scuola di derivazione, su loro invito, riferisce al DS circa la necessità di partecipare ai GLO finali della predetta scuola. IL DS valuta ed eventualmente delega docente alla partecipazione.
- 2) la FS Inclusione, all'inizio dell'a.s., rileva i nuovi casi di alunni con disabilità anche attraverso colloqui con il personale ATA della segreteria, prende visione della documentazione a corredo e, qualora questa sia incompleta/scaduta, predispone solleciti per le scuole di provenienza e/o le famiglie, ognuno per le proprie competenze, e per l'invio da parte della segreteria (lo stesso controllo viene effettuato anche sulla documentazione degli alunni disabili già censiti). Il DS valuta la necessità di fare richieste in deroga.
- 3) in seno agli incontri del Dipartimento di Sostegno, la FS Inclusione elabora un *Bilancio delle competenze* in ingresso, inclusivo delle esperienze pregresse, dei docenti di nuova assegnazione, predisponendo per loro una proposta di assegnazione alle classi al DS, sempre nel rispetto dei criteri stabiliti dal CD, in ragione degli alunni disabili inseriti
- 4) In sede di GLI il DS comunica l'assegnazione delle risorse di sostegno in organico alle classi di inserimento degli alunni disabili
- 5) la FS Inclusione procede alla calendarizzazione degli accessi alla documentazione degli alunni da parte dei singoli docenti di sostegno presso la segreteria; questi riferiranno in merito a tutti i docenti del CDC, sicché all'interno del GLO, avranno tutti gli elementi per pianificare interventi efficaci ed efficienti, previo il rispetto di un periodo di osservazione strutturata sulla base di un questionario ICF-lato scuola e l'esamina dei questionari ICF lato famiglia e lato alunno (se attuabile).
- 6) la FS Inclusione, su mandato del DS, assume accordi con le UVM coinvolte nel proprio Istituto e predispone una calendarizzazione dei vari incontri GLO durante l'a.s. iniziali, intermedi e finali
- 7) sulla base delle richieste effettuate dalle famiglie, il DS può autorizzare la presenza nei GLO di terapisti/specialisti privati, previa attivazione di apposita procedura di accreditamento.
- 8) il GLO elabora il PEI sulla base delle scelte didattiche educative costituzionalmente garantite dalla famiglia, anche in merito alla riconducibilità delle programmazioni degli obiettivi ministeriali. Il PEI viene approvato entro il 31 ottobre. Il PEI elaborato nel GLO deve essere sottoscritto da tutti i membri di diritto, cioè con diritto di voto (intero CdC, genitori, DS) e, se possibile, da almeno un referente dell'UVM; non è prevista la firma degli operatori esterni alla scuola, quali le figure degli assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia, gli specialisti della riabilitazione, i terapisti privati della famiglia, etc



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- 9) al PEI si dà attuazione in classe, atteso che il CdC se ne assume la responsabilità pedagogico-didattica anche ai fini valutativi, eventualmente anche con il supporto di un referente del GLI; previsto continuo monitoraggio sia da parte del docente di sostegno che da parte dei docenti curricolari.
- 10) almeno una volta, solitamente dopo gli scrutini del primo periodo didattico, si procede ad una Verifica del PEI, anche al fine di poter apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Dello stato di attuazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, il docente di sostegno farà menzione in una Relazione, su modello fornito dalla scuola, che verrà allegata al PEI ed inserita nel fascicolo dell'alunno. Il GLO si esprimerà circa l'adeguatezza del numero di ore di sostegno riconosciute all'alunno già in questa sede.
- 11) a fine a.s. e dopo gli scrutini finali, ma comunque entro e non oltre il 30 giugno, si terranno i GLO finali nei quali, sulla base delle indicazioni che perverranno dal ministero, ovvero, in assenza di queste, secondo le modalità ordinarie della ex L. 104/92, verranno quantificate e deliberate le richieste delle risorse strumentali e professionali per l'a.s. successivo: ore di sostegno, assistenti specialistici alla comunicazione ed all'autonomia, trasporto scolastico, etc...ed elaborate le corrispondenti *Tablelle Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza specialisti*

Quadro sinottico delle azioni per l'accoglienza e l'elaborazione di un PEI

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	FIGURE COINVOLTE
Orientamento in ingresso	Dicembre Gennaio	Open Day di accoglienza, rivolti ad alunni e genitori, per presentare l'Offerta Formativa Inclusiva della scuola e permettere loro di visitare i locali, per avere un primo contatto conoscitivo ed accertarsi dell'idoneità dell'ambiente in cui verrà inserito l'alunno/a. In ragione di forme di disabilità grave, sarà possibile pianificare particolari soluzioni organizzative e/o programmare con gli EELL eventuali adattamenti strutturali necessari all'accoglienza	Docenti incaricati delle attività di orientamento in ingresso, FS Inclusione o docente di sostegno delegato DS
Iscrizione on-line	Gennaio Febbraio	I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno on line nei termini prestabiliti (previa richiesta, sarà possibile effettuarla anche attraverso il supporto della segreteria o dei collaboratori del DS). Acquisizione della documentazione coperta da privacy.	ATA segreteria Collaboratori del DS
Pre-accoglienza	Maggio Giugno	Nell'ottica di assicurare un'accoglienza accurata, vengono organizzati dei colloqui tra le figure coinvolte nei due ordini di scuola (precedente e successivo), funzionali alla conoscenza dell'alunno neo-iscritto; Se necessario e possibile, partecipazione al GLO finale della scuola di origine Richiesta della documentazione di rito Avvio degli eventuali adattamenti strutturali e delle soluzioni organizzative	FS Inclusione/ Docente di sostegno o altro delegato Docente di sostegno ATA segreteria DS e EELL
Accoglienza	Settembre	Verifica della documentazione pervenuta ed eventuali solleciti	DS, FS, ATA di segreteria



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



		Se applicabile, richiesta di aggiornamento della documentazione alla famiglia presso l'ASL di competenza Assegnazione dei docenti di sostegno alle classi di inserimento Programmazione degli incontri GLO e GLI	FS, ASL di competenza DS DS DS, FS Inclusion, UVM delle ASL di competenza
Presenza in carico del CdC	Settembre - Ottobre	Osservazione strutturata e successiva presa in carico dell'alunno	CdC
Programmazione definitiva - GLO Iniziale	Ottobre	Elaborazione partecipata in via definitiva del PEI e sua approvazione in seno al GLO	GLO
Monitoraggio e Verifica Intermedia -GLO Intermedio	Successivamente alla prima valutazione interperiodale	Verifica intermedia dei PEI ed eventuali modifiche ed integrazioni alla programmazione.	GLO
Verifica finale e Programmazione provvisoria - GLO finale	Entro il 30 Giugno o comunque a richiesta	Verifica finale del PEI e quantificazione delle risorse professionali e strumentali per il successivo a.s. Richieste ad USR, per tramite dell'ATP di Cosenza dell'organico di sostegno; Se fine ciclo, avvio azioni di sistema per garantire continuità con il mondo del lavoro, delle associazioni o dell'Università.	GLO DS, FS, ATA Segreteria Docenti incaricati per orientamento in uscita
	Luglio /Agosto o comunque a richiesta EELL	Richieste all'EL Comune di residenza per il trasporto pubblico Richieste all' EL Provincia per: -assistenti alla comunicazione ed all'autonomia -assistenti educatori culturali	DS

CASO B) ALUNNO DISABILE ISCRIZIONE IN CORSO D'ANNO A SEGUITO DI RICHIESTA DI NULLA OSTA DA ALTRO ISTITUTO

Per l'alunno che arriva al nostro Liceo per concessione di nulla osta da altro Istituto, prima di procedere alla sua iscrizione è necessario verificare che:

- il docente di sostegno assegnato in ragione dell'alunno presso la scuola di provenienza sia disponibile a seguire l'alunno nel nostro Liceo, fatto salvo quanto disposto in merito alle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie dal Contratto Integrativo Regionale della Calabria;
- che in assenza del punto a., ci sia, nell'ambito del personale dell'autonomia del nostro Liceo, la /le risorse strumentali e professionali per garantire l'esercizio dei diritti dell'alunno disabile;
- si valuti con attenzione la classe di inserimento dell'alunno in funzione sia dei criteri approvati in seno al CD, che della specifica disabilità di cui l'alunno è portatore, della composizione della classe, anche in riferimento al numero di alunni già ospitati e l'eventuale presenza di altri alunni con BES o disabilità.



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

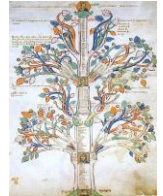
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Nei casi in cui è possibile accogliere alunni disabili provenienti da altri Istituti, si valuterà un periodo di adattamento/ambientazione concordando tempi e modi con la famiglia procedendo ad attuare il PEI della scuola di provenienza se predisposto, eventualmente rimodulando tempi e contenuti, previo colloquio con i docenti referenti nella scuola di derivazione. Per il resto si procederà come per il CASO A).

CASO C) ALUNNI PRIVI DI DIAGNOSI MA IN CUI SI SOSPETTA LA PRESENZA DI FORME DI DISABILITA'

Qualora il Consiglio di classe ravvisi segnali che facciano pensare alla presenza di disabilità in un alunno, si dovrà provvedere a segnalarlo alla famiglia, che si incaricherà di contattare gli specialisti, a cui i docenti dovranno fornire le opportune osservazioni mediante apposita relazione. Se gli specialisti constateranno l'esistenza di forme di disabilità, la famiglia verrà istruita circa il percorso da seguire per il riconoscimento dello status di soggetto disabile e delle relative misure di assistenza ed eventuali altre utilità, come da procedura di seguito riportata. Esperita la procedura in corso di a.s., sarà necessario predisporre a Giugno un PEI provvisorio, in un GLO della classe di inserimento ristretto alla componente scolastica, genitoriale e ASL, finalizzato alla richiesta delle risorse necessarie.

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA E L'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI DIAGNOSTICI

L'inserimento dell'alunno con disabilità all'interno della scuola ha come obiettivo lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, atteso che *“l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”*. Ad ogni inizio a.s. ed alla prima presa in carico di uno studente con disabilità, ovvero in presenza di un alunno che induca a pensare alla presenza di una disabilità non riconosciuta, la FS all' Inclusion, su mandato del DS, deve valutare la validità del *Verbale di accertamento dell'handicap*, anche al fine di avviare le famiglie alla sua revisione, se soggetto a scadenza, o al suo aggiornamento, se le condizioni di funzionamento dell'alunno sono mutate al punto tale da richiedere, per esempio, un aggravamento con riconoscimento del comma 3 (alunno in condizione di handicap grave) invece che del comma 1 della ex L.104/1992. La procedura è la seguente:

- 1) la scuola invita le famiglie ad effettuare una richiesta di riconoscimento della situazione di handicap del proprio figlio con procedura telematica all'INPS, per mezzo del proprio MMG/PLS da perfezionare successivamente presso un Centro di Assistenza Fiscale (CAF); entro 30 gg dalla ricezione della domanda, l'INPS deve dare seguito alla valutazione costituendo una Commissione Medica così composta:
 - un medico legale appartenente all'INPS che assume il ruolo di Presidente.
 - due medici: tra Pediatra, Neuropsichiatra Infantile e uno specialista della condizione di salute del soggetto in esame.
 - un operatore sociale o un assistente specialistico o uno psicologo (rappresentante dell'EL)
- 2) la commissione, in base agli esiti della visita, stila un *“Verbale di accertamento della disabilità in età evolutiva”* codificando il suo funzionamento secondo l'ICF-CY dell'OMS, che la famiglia provvederà a recapitare sia a scuola che presso l'ASL di competenza, ovvero dello stesso distretto scolastico ove

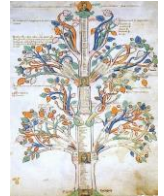


Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



risulta incernierata l'Unità di Valutazione Multidisciplinare¹(UVM) nominata nell'ambito del SSN così composta:

- un medico che sia o specialista/esperto della condizione di salute della persona o uno specialista in neuropsichiatria infantile.
 - due delle seguenti figure: un terapeuta della riabilitazione, uno psicologo dell'età evolutiva o un assistente sociale/pedagogista/altro delegato dell'EL di competenza che ha in carico il soggetto.
- 3) tale commissione elaborerà *La Diagnosi Funzionale*, e nella composizione allargata sia a genitori / tutori e, per il diritto all'autodeterminazione, anche allo studente sia al DS o suo delegato, preferibilmente docente specializzato sul sostegno didattico, dell'Istituto presso cui l'alunno è iscritto, elaborerà il *Profilo Dinamico Funzionale* della ex L.104/92, ancora utilizzati anche per le nuove certificazioni nelle more di emanazione, da parte del Ministero della Salute, del nuovo *Profilo di Funzionamento*, documento nel quale avrebbero già dovuto confluire i primi due a seguito della piena attuazione del D.Lgs n. 66/2017. Tali documenti, se vi è apposta una scadenza, vanno comunque rinnovati, o comunque aggiornati ad ogni passaggio di ciclo e/o ad ogni mutata condizione di funzionamento dell'alunno che lo renda necessario.
- 4) poiché il bacino di utenza del nostro Istituto abbraccia distretti scolastici diversi, nel momento in cui gli alunni disabili approdano al Liceo Giacchino da Fiore, si devono invitare le rispettive famiglie ad avere un primo accesso presso l'ASL di Rende, UO di Neuropsichiatria Infantile sita in C.da Lecco, proprio al fine della presa in carico dell'alunno. In ogni caso, sulla base di questi documenti, saranno poi redatti tanto il PEI, a cura del GLO competente del nostro Liceo, tanto il **Progetto Individuale** a cura dell'EL di residenza, al quale bisognerà necessariamente raccordarsi e dunque, acquisire agli atti.

Verbale di accertamento dell'handicap e Profilo di Funzionamento, ovvero in assenza di quest'ultimo, Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, vengono consegnati dai genitori presso l'Ufficio Alunni della nostra segreteria e presso l'EL di residenza, qualora vogliano attivare un Progetto Individuale.

Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici

Per queste tipologie di disturbi il Liceo Giacchino da Fiore si è dotato di un specifico strumento denominato "PDP per DSA", maggiormente declinabile in funzione di un'ulteriore distinzione tra alunni con DSA ed alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) in alunni con capacità intellettive peraltro adeguate all'età anagrafica. I riferimenti normativi a cui ci si è ispirati nella elaborazione del protocollo di accoglienza, risultano essere:

- Legge n. 170/2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
 - Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012
-



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- D.M. del 12 Luglio 2011 con allegate *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"*
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, *"Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale dell'inclusione scolastica"*
- CM 8 del 6 marzo 2013, *"Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)"*
- D.Lgs n. 62 del 2017, *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato..."*
- DPR 122/2009, *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni..."*

In particolare, la legge n. 170/2010, dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative, sulla base di una diagnosi rilasciata da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. La norma richiama anche l'obbligatorietà di un Referente DSA d'Istituto per le ovvie azioni di coordinamento. La stessa norma dispone la possibilità per il CdC in presenza di casi DSA gravi, di esonerare lo studente dallo studio della lingua straniera, previa richiesta della famiglia e sempre che questa misura dispensativa sia menzionata nella diagnosi clinica. A seguito del D.Lgs n.62/2017, l'esonero in lingua straniera nelle scuole del II° ciclo non porta più al conseguimento di un titolo di studio, ma solo ad un attestato di frequenza che, per quanto utile per il prosieguo degli studi nei segmenti scolastici successivi, non ha valore legale di "Diploma". Per tale ragione, è prassi nel nostro Istituto valutare prima una rimodulazione degli obiettivi in lingua straniera, prevedendo eventualmente anche la misura dell'esonero dalla prova scritta e sua compensazione tramite colloquio orale e, se questa strada risultasse fallimentare, solo dopo procedere ad un esonero totale dallo studio della lingua straniera, fermo restando il rispetto di tutte le disposizioni di legge per la sua attuazione.

Alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici

Con successivi interventi normativi è stato esteso l'uso dei piani didattici personalizzati e delle misure previste dalla Legge 170/2010 anche gli alunni con disturbi che non rientrano nelle categorie stabilite dalla Legge 104/92: alunni con deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione, iperattività, disturbo dello spettro autistico lieve e funzionamento cognitivo limite. Per questi ultimi, ovvero per i ragazzi con QI compreso tra 70 e 85 (detti anche "Borderline"), potrà essere adottato lo strumento della rimodulazione degli obiettivi, sempre che il valore specifico si attesti su quelli minimi. Il PDP dovrà essere monitorato con modalità analoghe a quelle previste per i DSA, per procedere ad eventuali modifiche e/o correzioni.

Alunni con Svantaggio socio-economico, linguistico-culturale ed alunni in condizione di malattia e/o disagio comportamentale relazionale

Racchiude una categoria molto ampia che prende in esame una varietà di tipologie di disagi a cui si risponde adattando azioni specifiche utilizzando un unico strumento, un modello di PDP particolarmente flessibile denominato per semplicità *"PDP per BES"* ma, in talune situazioni, potrà essere sostituito da altri oppure essere associato ad altri per meglio rispondere alle esigenze del caso. La procedura di elaborazione è del tutto identica a quella di elaborazione di PDP per DSA e segue lo stesso quadro sinottico.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Area dello svantaggio socioeconomico

E' forse l'area più ampia, a cui statisticamente appartengono sempre più ragazzi che, se non adeguatamente supportati, corrono il rischio di ritrovarsi ai margini della comunità; è una condizione di difficoltà ed emarginazione, eventualmente anche transitoria, in cui un individuo o nucleo familiare potrebbero essere coinvolti a causa di disagi economici e/o sociali. Spesso non ci viene notificato da operatori esterni alla scuola, né dalle famiglie (per ovvie ragioni di pudore), ma attraverso il monitoraggio da parte dei docenti di taluni indicatori, è possibile individuare situazioni problematiche prima che il danno derivante dallo svantaggio diventi grave.

Gli indicatori di rilevazione sono:

- Scarsa motivazione allo studio ed alla relazione sociale, anche con i pari;
- Scarsa pulizia;
- Assenze ripetute e ingiustificate;
- Disoccupazione familiare;
- Racconti di situazioni familiari gravi;
- Scarsa capacità d'attenzione e concentrazione legati a pensieri non espressi e crisi familiari;
- La mancanza di materiale scolastico e/o libri di testo.

Tutti questi fattori inficiano l'andamento scolastico e l'evoluzione normo-tipica del processo di socializzazione con i coetanei.

Area dello svantaggio linguistico e culturale

Nell'accezione "culturale", si presenta quasi sempre in associazione ad altre forme di svantaggio, nell'accezione "linguistico" assume un aspetto rilevante negli alunni che, a norma di legge, sono considerati alunni stranieri: alunni senza cittadinanza italiana. Nel nostro Liceo, attualmente, si rileva la presenza sia di allievi stranieri senza cittadinanza italiana ma italofoeni, anche scolarizzati in Italia, che alunni stranieri non italofoeni di recente immigrazione che, dunque, presentano difficoltà linguistiche tali da richiedere attivazioni di procedure dedicate in un *Protocollo di accoglienza per alunni stranieri non italofoeni* (per molti versi applicabili anche ai minori non accompagnati e alle adozioni internazionali recenti) e di veri e propri *Piani di Studi Personalizzati*, distinti dai PDP di cui trattiamo ora.

Tra le tipologie di alunni stranieri che possono avere accesso al Liceo "Gioacchino da Fiore", individuate nelle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate con la C.M. 4233 del 2014, annoveriamo:

- Alunni con cittadinanza non italiana: Alunni figli di genitori stranieri, anche se nati in Italia, scolarizzati sin dall'infanzia; in questo caso non necessitano di particolari attenzioni linguistiche, bensì di una grande attenzione culturale.
- Alunni con ambiente familiare non italofoena: In generale si tratta di alunni con competenze linguistiche limitate anche nella lingua d'origine, con genitori incapaci di dare sostegno ai processi di apprendimento dei loro figli (svantaggio culturale); talvolta, invece, hanno competenze acquisite nella lingua d'origine perché o ne hanno frequentato le scuole prima di emigrare o perché se ne occupano i genitori e/o le associazioni di comunità, mantenendo viva cultura, lingua e tradizioni.
- Minori non accompagnati: Minori che si trovano per qualsiasi ragione sul territorio italiano, privi di assistenza o di rappresentanza da parte di un adulto genitore/tutore legale. In questi casi le privazioni e le esperienze di abbandono pregresse possono condizionare negativamente l'acquisizione delle competenze, sia nella lingua d'origine che in lingua italiana, che risultano perciò così inadeguate



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



rispetto all'età anagrafica.

- Alunni figli di coppie miste: si tratta di ragazzi con doppia cittadinanza, molto spesso con competenze elevate in entrambe le lingue (Bilinguismo), soprattutto se entrambi i genitori sono scolarizzati nei loro rispettivi paesi d'origine. Non necessitano di particolari attenzioni didattiche, se non nel caso in cui siano contesi tra le diverse culture a causa di una separazione tra i genitori (svantaggio socio-culturale e relazionale).
- Alunni arrivati per adozione internazionale: Se è avvenuta durante la prima infanzia e l'alunno è cresciuto in famiglia italofona, frequentando le scuole del primo ciclo, non presentano particolari necessità. Adozioni in età scolare, invece, presentano spesso necessità di interventi specifici con percorsi personalizzati sia in considerazione dell'acquisizione di competenze linguistiche in italiano che in considerazione dell'esperienza di deprivazione e di abbandono lesive dell'autostima dell'alunno.
- Alunni Rom, Sinti e Caminanti: ovvero alunni appartenenti a gruppi di origine nomade, spesso divenuti stanziali e con cittadinanza italiana, ma con una resistenza psicologica verso il processo di scolarizzazione, percepito da queste comunità come una minaccia alla propria identità culturale. In questi casi è necessario affrontare percorsi specifici e personalizzati che tengano conto del retroterra culturale di queste popolazioni e che siano particolarmente flessibili.

Quando dalla condizione di alunno straniero ne deriva una forma di disagio che pone a rischio di marginalizzazione e di dispersione scolastica, ma lo studente ha proprietà linguistiche adeguate, allora lo strumento di intervento finalizzato all'inclusione è il "PDP per BES", predisposto per l'area dello svantaggio linguistico-culturale e la procedura da attivare sarà quella descritta più avanti. Quando, invece, si rileva la necessità di interventi che riguardano più specificatamente l'apprendimento della lingua italiana, allora lo strumento di inclusione da adottare è il *Piano di Studi Personalizzato (PSP)*, in cui vengano rilevate le modifiche temporanee al piano di studi ordinamentale e/o ai quadri orari delle discipline.

In ogni caso, entrambi gli interventi predisposti, potranno essere di carattere transitorio e avranno come obiettivi dichiarati:

- favorire un clima di accoglienza, rimuovendo eventuali ostacoli alla loro piena integrazione
- evitare la dispersione scolastica
- favorire il successo formativo

Area dello svantaggio derivante da malattia e/o da un disagio relazionale-comportamentale

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, come la segnalazione degli operatori di U.O./medici specialisti del SSN (non di medici di medicina generale, MMG, o di pediatra di libera scelta, PLS) sia per ragioni mediche afferenti a patologie permanenti che per stati di malattia temporanei, comunque tali da avere ripercussioni negative sul benessere psicofisico dell'alunno e sulla sua crescita umana e personale, corredate da apposite considerazioni psicopedagogiche e didattiche del consiglio di classe. Quando non sia compromessa la frequenza ordinaria dei locali scolastici, si procederà sempre nel favorire una didattica in presenza anche per un tempo scuola ridotto, integrato per la rimanente parte dall'attivazione di Didattica Digitale Integrata, nelle modalità predisposte nel "PDP per BES". Nei casi in cui non è possibile l'ordinaria frequenza dei locali scolastici, e sempre che l'assenza debba protrarsi per un periodo almeno pari a 30gg (eventualmente prorogabili), è data facoltà agli esercenti la patria potestà sull'alunno, di richiedere l'attivazione di interventi di *Istruzione Domiciliare*; Tali interventi potranno concretizzarsi con lezioni presso il domicilio dell'alunno, come da attività pianificate in un "PID".



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Per quanto attiene alla elaborazione del PDP, la procedura da attivare sarà analoga a quella di tutte le categorie di BES. Per il *PID* si farà riferimento alle “*Linee Guida per l’Istruzione Domiciliare*” emanate dall’ USR Calabria ed in corso di validità, dalle quali si è estrapolata la procedura di attivazione, attuazione, proroga e chiusura degli interventi.

Gli interventi, comunque predisposti, avranno carattere generalmente transitorio e saranno eventualmente prorogabili.

Nella valutazione si terrà conto in particolare:

- delle potenzialità dell’alunno;
- delle finalità e degli obiettivi da raggiungere;
- del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

PROCEDURA PER L’ELABORAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il docente referente BES/DSA, all’inizio dell’a.s., rileverà i casi di alunni con BES attraverso incontri con i coordinatori di classe, subito dopo i primi CdC. Ovviamente, nuove segnalazioni potranno avvenire anche nel corso dell’anno scolastico, qualora se ne presenti la necessità.

Il Coordinatore prende in esame la documentazione clinica e/o la certificazione presentata dalla famiglia, e ne condivide i contenuti con il CdC. Inoltre, qualora anche nel corso dell’anno scolastico ravvisi in un alunno difficoltà che possono essere riconducibili a disturbi evolutivi specifici, ne informa la famiglia.

Il CdC, quindi, con l’eventuale consulenza di un referente del GLI e con la collaborazione della famiglia, predispose il PDP, di cui si assume la responsabilità pedagogico-didattica anche ai fini valutativi, prevedendo misure compensative e dispensative, nonché specifiche programmazioni su obiettivi essenziali, opportunamente motivate sulla base di considerazioni educative e didattiche.

Il PDP deve essere condiviso e sottoscritto dalla famiglia, firmato dal DS e sarà inserito nel fascicolo personale dell’allievo, mentre una copia verrà fornita alla famiglia. Il coordinatore di classe informerà il referente del percorso di inclusione attivato.

CASO A) DIAGNOSI/CERTIFICATO SPECIALISTICO/RELAZIONE CONSEGNATA ENTRO L’INIZIO DELL’ANNO SCOLASTICO O, COMUNQUE, ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE

- a) La famiglia consegna alla scuola diagnosi/certificato medico specialistico/relazione operatori sociali e richiede l’elaborazione del PDP
- b) Si dà accesso in lettura alla documentazione consegnata dalla famiglia al coordinatore di classe
- c) Nel primo CdC si inviteranno i genitori a partecipare per un lasso di tempo necessario a realizzare un approccio conoscitivo, utile ai fini della predisposizione di una bozza del PDP; tale bozza sarà poi sottoposta dal coordinatore a genitori ed alunno e, se disponibili e previa giusta richiesta, agli specialisti sanitari; nel PDP saranno elencate le misure compensative e dispensative, le strategie didattiche, le metodologie, gli strumenti che il Consiglio giudichi opportuno adottare.
- d) Il CdC, al massimo entro il mese di Novembre, redigerà la versione definitiva del PDP apportandovi le eventuali modifiche, sulla base delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari. In sede di Consiglio sarà poi possibile approvare il PDP, dandone menzione nel corrispondente verbale e, successivamente, attuazione in classe.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- e) Il PDP dovrà essere firmato dal DS, dall'intero CdC, dalla famiglia e dall'alunno, poi sarà inserito nel fascicolo personale dell'allievo ed inoltrato alla famiglia, previa apposizione di giusto protocollo riservato.
- f) Il PDP sarà monitorato in incontri periodici, anche con la famiglia (in occasione del ricevimento genitori) e, comunque, all'interno dei consigli di classe.

CASO B) CONSEGNA TARDIVA DELLA DIAGNOSI/ CERTIFICATO SPECIALISTICO/ RELAZIONE

In ogni momento in cui la famiglia consegna la documentazione medica:

- a) il CdC elabora il PDP nel più breve tempo possibile, seguendo la sequenza procedurale di cui al CASO A).
- b) Si ricorda che, ai sensi della vigente normativa, per gli allievi che frequentano l'ultimo anno la certificazione sanitaria contenente la diagnosi (DSA) non potrà pervenire oltre il 31/03 (R.A. n. 140 del 25 luglio 2012, art.1).

CASO C) STUDENTI PRIVI DI DIAGNOSI/ CERTIFICATO SPECIALISTICO/RELAZIONE MA IN CUI SI SOSPETTA LA PRESENZA DI DSA O DI ALTRI DES

Qualora il Consiglio di classe ravvisi segnali che facciano pensare alla presenza di DSA in un alunno, dovrà provvedere a segnalarlo alla famiglia che, si incaricherà di contattare gli specialisti, a cui i docenti dovranno fornire le opportune osservazioni, mediante apposita relazione. Se gli specialisti confermeranno l'esistenza di DSA, anche in attesa di certificazione, il CdC è tenuto alla redazione del PDP. Infatti, la circolare n. 8/2013 sottolinea "la necessità di superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni" (in molti casi superiori ai sei mesi) adottando comunque un piano didattico individualizzato e personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono.

Quadro sinottico delle azioni per l'accoglienza e l'elaborazione di un PDP

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Orientamento in ingresso	Dicembre - Gennaio	Open-day, di accoglienza per gli alunni e per i genitori per presentare l'Offerta Formativa Inclusiva della scuola e permettere loro di visitare i locali, per avere un primo contatto conoscitivo ed accertarsi dell'idoneità dell'ambiente in cui verrà inserito l'alunno/a. La famiglia può richiedere un incontro con il DS	Docenti incaricati delle attività di orientamento in ingresso; FS Inclusionione (su segnalazione) DS
Iscrizione on-line	Gennaio Febbraio	I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno on-line nei termini prestabiliti (sarà possibile effettuarla anche attraverso il supporto della segreteria o dei collaboratori del DS, previa richiesta)	ATA segreteria, Collaboratori del DS
Pre-accoglienza	Maggio Giugno	Nell'ottica di assicurare un'accoglienza accurata, vengono organizzati dei colloqui tra le figure sensibili dei due istituti (funzionali alla conoscenza dell'alunno neo iscritto) Richiesta alla famiglia della documentazione di rito (se applicabile)	FS Inclusionione, Ref. DSA/BES ATA Segreteria, DS



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Accoglienza	Settembre	Verifica della documentazione pervenuta ed eventuale sollecito a consegnarla presso la segreteria	FS Inclusione, ATA di segreteria, DS
	Ottobre	Accesso della documentazione pervenuta	Coordinatore di classe
Presa in carico del CdC	Ottobre Novembre	Partecipazione dei genitori ai primi CdC finalizzati ad acquisire informazioni utili alla elaborazione del PDP Segnalazione di ulteriori alunni con BES (anche sulla base di evidenze pedagogiche, didattiche ed educative) Per ogni alunno con BES elaborazione del PDP Segnalazione di tutti i nuovi casi rilevati o di eventuali rinunce a FS Inclusione Condivisione in bozza della prima elaborazione del PDP con alunno e famiglia Elaborazione/invio a genitori ed alunni di inviti ad approvazione PDP Approvazione del PDP in seno al CdC, e presa in carico dell'alunno	FS Inclusione, DS, ATA segreteria CdC, Coordinatore CDC Coordinatore Coordinatore, Famiglia, Alunno DS, FS Inclusione, ATA CdC, Famiglia, Alunno
	Verifiche del PDP	Scrutini primo Quadrimestre Scrutini finali di Giugno	Verifica del PDP e sue eventuali modifiche ed integrazioni Verifica finale del PDP Se fine ciclo, avvio azioni di sistema per garantire continuità con il mondo del lavoro, delle associazioni o dell'università.

PROCEDURA PER ATTIVAZIONE DI INTERVENTI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE

Tali interventi hanno natura accessoria integrativa, in buona parte a carico dell'USR Calabria (70%) e per la rimanente della scuola ospitante (30%), salvo che non venga attivato per alunni con un PEI, per la sua attuazione sarà necessario:

- ricevere formale richiesta dalla famiglia corredata da certificato medico specialistico di U.O. attestante l'impossibilità della ordinaria frequenza per almeno 30 gg.
- elaborare un *Progetto di Istruzione Domiciliare (PID)*, finalizzato alla individuazione tanto delle discipline da coinvolgere e del loro monte ore settimanale (comunque non superiore alle 7 h/settimanali), quanto dei docenti da impiegare, anche sulla base della loro disponibilità ad accettare l'incarico e proporlo per l'approvazione in seno prima al CD e poi al CdI. Qualora si tratti di alunno disabile che beneficia della misura del docente di sostegno, e che quest'ultimo si dichiara disponibile a svolgere l'incarico presso il domicilio dell'alunno, il n. di ore può essere elevato fino a 18h/settimanali, senza oneri aggiuntivi né per l'Istituto né per l'USR. Successivamente si darà approvazione al PID con delibera in seno al CdI e si invierà tutta la documentazione alla scuola polo per la provincia di Cosenza.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- c) prima di attivare gli interventi presso il domicilio dell'alunno, attendere formale comunicazione da parte della scuola polo a mezzo peo/pec, con contestuale assegnazione di un codice progetto da utilizzare per tutte le fasi successive.
- d) si attivano gli interventi che dovranno risultare da registro personale di ogni docente, essere da lui firmati e controfirmati dal genitore/tutore dell'alunno presso il proprio domicilio. A fine progetto, all'atto cioè della sua chiusura e prima della rendicontazione economica, il registro dovrà essere corredato di specifica attestazione del DS circa la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Quando se ne ravvisi la necessità, è possibile prorogare la durata degli interventi aggiornando il PID con procedure simili a quelle già esposta.

Nel momento in cui termina il progetto e l'alunno riprende la didattica in presenza, sarà necessario procedere alla chiusura del progetto tramite l'elaborazione di un consuntivo del progetto, a cura del DSGA (in caso di una o più proroghe, fare un unico consuntivo), facendo attenzione affinché il numero totale delle ore svolte coincida con quanto indicato dai docenti nei vari registri individuali e nel PID e suoi successivi aggiornamenti. Sarà anche necessario fare una valutazione complessiva del progetto e della sua efficacia, ed infine, inviare tutto all'USR Calabria, sempre per mezzo della scuola polo e per peo/pec.

Quadro sinottico delle azioni per l'attivazione di un PID

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Preliminare progetto	In qualsiasi momento si rilevi la necessità	Informativa alla famiglia circa le varie possibilità di assicurare il diritto allo studio dell'alunno e delle necessarie condizioni di attuazione Acquisizione di: -Richiesta di attivazione di ID [Modello G] -Certificazione sanitaria ospedaliera o dello specialista di struttura pubblica che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche senza soluzione di continuità. [Modello S] Individuazione della figura di docente referente di progetto in seno al CD	DS, FS Inclusione ATA segreteria DS
Attivazione progetto		Quantificazione delle risorse umane e tecnologiche necessarie per attivare il PID e sua elaborazione [Modello AP] di max 7 h/settimanali (max 18h/settimanali se presente docente di sostegno) Proposta del PID al CD ed al CdI per delibera di competenza Invio documentazione [Modelli G, S, AD], con annesse Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà [Modello D] Ricezione di un codice di progetto ed avvio dello stesso [peo-pec]	DS, Ref. di progetto DS DS, Ref. di Progetto, ATA segreteria Scuola polo
Svolgimento del progetto		Tenuta del Registro individuale docente relativo al n. ore, attività svolte con l'alunno, prove di verifica effettuate, controfirmato dal genitore/tutore legale [Modello OF]	Docenti nominati, Genitori/tutori legali
Proroghe del progetto		Acquisizione dalla famiglia di: -Certificato medico aggiornato con indicato il periodo di assenza dell'alunno [Modello S aggiornato]	ATA segreteria,



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

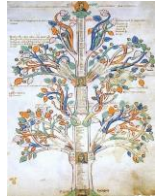
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



		Invio alla scuola polo della documentazione acquisita e di quella prodotta per le variazioni del progetto di ID [Modello P2], con oggetto riportante il codice progetto assegnato	DS, Ref. di progetto, ATA segreteria
Chiusura del progetto		Invio di -consuntivo del progetto (se presenti proroghe fare unico consuntivo) [Modello Z] Valutazione complessiva del progetto [Modello V]	ATA segreteria DSGA, DS DS, Ref.di progetto

NB: I modelli relativi alla procedura sono elaborati dall'attuale Scuola Polo "IC III circolo di Cosenza" per conto dell'USR Calabria, dunque scaricabili dai loro siti ufficiali



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

La presenza di alunni stranieri non italofofoni, con o senza famiglia, siano essi minori non accompagnati o adozioni internazionali, è un dato strutturale che riguarda tutti i livelli del sistema scolastico. Interessa, dunque, anche il Liceo Gioacchino da Fiore predisporre gli strumenti necessari per l'accoglienza di tali categorie di bisogni educativi speciali, atteso che l'utenza risulta essere sempre più variegata e l'intercultura un obiettivo di Inclusione.

Finalità

Lo scopo della elaborazione di questo protocollo è quello di:

1. Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.
2. Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
3. Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
4. Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture.
5. Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.
6. Promuovere la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Articolazione

Ai sensi delle linee di indirizzo del MIUR (24 dicembre 2014) si articolano nelle seguenti fasi:

1. Amministrativa-informativa: orientamento in ingresso e pre-accoglienza; iscrizione on-line e successivo perfezionamento;
2. Comunicativa-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e fasi dell'accoglienza a scuola;
3. Educativa-didattica: fasi relative all'assegnazione della classe/sezione, insegnamento dell'italiano come L2, valutazione e PCTO.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro Normativo di riferimento da cui si è partiti nell'elaborazione di procedure e strumenti operativi risulta essere molto ampio e stratificato:

- D. Lgs. del 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- DPR 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- Documento programmatico "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", ottobre 2007
- DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"
- C.M. n. 2 del 2010, Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- Nota MIUR Prot. 465 del 27 gennaio 2012 -Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di Stato.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



- MIUR, Prot. 236 del 31 GENNAIO 2012, "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana"
- C.M. 4233 del 2014, "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
- L. 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. FASE AMMINISTRATIVA-INFORMATIVA

Orientamento in ingresso e pre-accoglienza

Le fasi dell'accoglienza indicano gli adempimenti e i provvedimenti (attività) attraverso i quali viene formalizzato il rapporto con l'alunno e con la sua famiglia, i tempi e le figure coinvolte in ogni fase, fermo restando il quadro più generale degli interventi per tutti gli alunni stranieri. Abbiamo già detto che se l'alunno non vive una condizione di disagio che può comportare una sua marginalizzazione nella società e porlo a rischio di dispersione scolastica, lo strumento di intervento non è il PDP bensì il PSP, poiché si rileva la sola necessità di una particolare attenzione alle fasi dell'accoglienza degli alunni stranieri in quanto NON italofofoni (spesso anche minori non accompagnati MNA), e ad interventi che riguardano l'apprendimento della lingua italiana. E' facoltà del CDC scegliere lo strumento più idoneo a favorire l'inclusione dell'alunno nel contesto scolastico e a soddisfare i suoi bisogni educativi.

Iscrizione on-line e successivo perfezionamento

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e anche della sua famiglia. La scuola individua nell'Ufficio di Segreteria un incaricato che segua amministrativamente questo tipo di iscrizioni, per affinarne abilità comunicative e relazionali facilitanti l'interazione. All'atto dell'iscrizione dell'alunno l'Ufficio di segreteria deve: iscriverlo, previo supporto tecnico per la compilazione del modulo preposto (anche on -line); - accogliere documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità (C.P.I.A o paese d'origine); acquisire informazioni sulla profilassi vaccinatoria; acquisire l'opzione di avvalersi /non avvalersi dell'insegnamento religione cattolica; avvisare il Dirigente Scolastico e il docente con incarico di FS per l'inclusione e/o il referente BES, al fine di favorire l'organizzazione delle successive fasi di accoglienza; valutare se l'alunno e i genitori dello stesso comprendono sufficientemente l'italiano, per predisporre l'eventuale coinvolgimento di un mediatore culturale.

1. FASE COMUNICATIVA-RELAZIONALE

Lettura e analisi della situazione iniziale

Il Dirigente Scolastico, insieme alla Funzione strumentale per l'inclusione, al docente referente Bes e al gruppo-docenti di supporto, incaricati all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri: esaminano la documentazione dell'alunno, raccolta in segreteria all'atto dell'iscrizione, per una prima analisi della situazione ed organizzano un colloquio iniziale finalizzato alla conoscenza dell'alunno, della famiglia o del responsabile della struttura che lo ospita. Esso ha anche lo scopo di rilevare le informazioni sulla scolarizzazione pregressa dell'allievo (nel paese d'origine e/o in Italia), di informare la famiglia sulla normativa vigente in materia di inserimento degli alunni stranieri in Italia e sulle procedure attivate dalla scuola



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

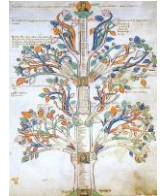
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



in ingresso. Nel caso in cui la famiglia presenti difficoltà di comunicazione in lingua italiana, provvederà al coinvolgimento della figura del mediatore culturale. Successivamente, il Dirigente Scolastico, la FS per l'Inclusione, il docente referente BES, il gruppo-docenti di supporto collaborano al fine di formare una Commissione di Valutazione d'ingresso. La suddetta commissione provvederà alla somministrazione di prove d'ingresso atte a testare le competenze pregresse e a selezionare le discipline da potenziare sulla base del percorso scolastico svolto dall'allievo nel paese d'origine.

Criteria di inserimento

Per favorire un inserimento realmente inclusivo, verranno presi in considerazione: la storia pregressa dell'alunno, la sua età anagrafica, il corso di studi svolto, il titolo di studio conseguito e anche il periodo dell'anno in cui viene effettuata la richiesta di iscrizione. Si valuteranno altresì i test di ingresso effettuati, le competenze e la conoscenza di una o più lingue straniere. La proposta di assegnazione dell'alunno alla classe verrà avanzata dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole della Commissione di Valutazione, al Collegio dei Docenti che delibererà in merito, in base ai criteri previsti dall'art.45 del D.P.R. 394 del 31/08/99: dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno."

Nella proposta relativa alla scelta della classe e della sezione si dovrà, inoltre, considerare: il numero complessivo degli alunni; la presenza di alunni diversamente abili; le situazioni di svantaggio anche non certificate e di disagio socio-ambientale; il numero di alunni ripetenti ed eventuali altre dinamiche di gruppo; la presenza di altri alunni stranieri e/o la possibilità di un aiuto offerto da altri allievi del medesimo Paese di provenienza; un'equa distribuzione degli alunni stranieri in tutte le classi e in tutti i corsi; la scelta più opportuna di un'ulteriore lingua straniera, oltre all'inglese obbligatorio. Occorre, infine, ricordare che, se di norma l'alunno viene assegnato alla classe successiva rispetto a quella frequentata nel Paese di origine, poiché "l'inserimento in classe inferiore potrebbe risultare penalizzante [...] se disposto solamente a causa dell'insufficiente padronanza della lingua italiana", (C.M. n° 301 del 08/09/1989 e C.M. n° 205 del 26/07/1990), in alcune specifiche situazioni l'inserimento in classe precedente, rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, non rappresenta un ingiustificato automatismo, in quanto in presenza di particolari difficoltà si valuterà responsabilmente la possibilità di iscrivere l'alunno alla classe immediatamente precedente a quella a cui aspira per numero di anni di studio. Per quanto riguarda i minori non accompagnati (MNA), il D.lgs. 286/1998 (art. 38) stabilisce che i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico e che ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione. Ai sensi del DPR 394/1999: art. 45, essi hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della propria posizione, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e l'iscrizione può avvenire in qualunque periodo dell'anno scolastico. Per quanto concerne l'inserimento, lo stesso art. 45 prevede che i minori siano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, del corso di studi seguito, del livello di preparazione raggiunto.

1. FASE EDUCATIVA-DIDATTICA

I compiti del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe rileva i bisogni specifici di apprendimento, condivide le linee di programmazione personalizzata rivolta agli studenti non italofofoni, propone una programmazione basata sul raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Tra i compiti specifici del Consiglio di Classe, in materia di accoglienza ed



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



inclusione di alunni stranieri, rientrano: la predisposizione di un clima favorevole alla comunicazione, alla collaborazione e all'incontro con il/la nuovo/a alunno/a e la rispettiva cultura di appartenenza; L'individuazione delle modalità opportune di semplificazione o di facilitazione linguistica per ogni disciplina; L'adattamento della programmazione curricolare alle esigenze dell'alunno straniero, attraverso la predisposizione di un Piano di Studi Personalizzato (PSP), individualizzato e calibrato sul raggiungimento degli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, atto a favorire l'inclusione, il successo scolastico e a fronteggiare fenomeni di dispersione e abbandono scolastici (DPR 394\1999, art. 45 comma 4). Solo laddove è necessario, si può pensare alla formulazione di un Piano di Didattico Personalizzato (PDP), strumento più calibrato sulle strategie di apprendimento che sull'acquisizione di abilità linguistico-espressive; La previsione e la somministrazione di prove calibrate sui nuclei tematici individuati nel PSP o sulla base di un eventuale PDP; La promozione della frequenza, da parte dell'alunno, ai corsi di alfabetizzazione di italiano L2, anche in orario curricolare, oltre che in orario extracurricolare, per potenziare l'apprendimento della lingua, fondamentale nell'acquisizione dei contenuti disciplinari; La definizione dei criteri di valutazione; La relazione con la famiglia immigrata.

Il Piano di Studi Personalizzato

La normativa in materia prescrive l'adattamento, da parte delle istituzioni scolastiche, delle programmazioni ai bisogni dell'allievo straniero e prescrive, altresì, l'individuazione di interventi didattici ad hoc. Pertanto, il suddetto adattamento si concretizza nella definizione da parte del Consiglio di Classe di un percorso di apprendimento individualizzato, ovvero di un Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà il punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero, poiché valorizzerà le conoscenze pregresse e quelle acquisite, permettendo di cogliere lo scarto tra il pregresso e il progresso e mirerà anche a coinvolgere e motivare l'alunno/a. Alla sua stesura sono chiamati tutti i docenti che, per la propria disciplina, dovranno selezionare i contenuti, individuando i nuclei tematici fondamentali tendenti a favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. La realizzazione del PSP si concretizza anche attraverso l'attivazione di laboratori, interventi individualizzati, in piccolo gruppo, per classi aperte, percorsi integrati tra ordini di scuola diversi e in collaborazione con il territorio. Anche le prove di verifica fanno riferimento a quanto stabilito in tale documento. La durata del PSP dipende molto dall'autonomia raggiunta dall'alunno negli apprendimenti e, in generale, potrà essere anche biennale. Con la redazione di un PSP, il Consiglio di Classe indirizza il percorso di studio degli alunni stranieri verso obiettivi e scelte comuni quali: l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana; la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (per il I quadrimestre\trimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali; la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine); la sostituzione della seconda lingua straniera con l'insegnamento della L1 o di una lingua straniera comunitaria, il cui studio era già stato avviato nel paese d'origine, compatibilmente con la disponibilità delle risorse professionali interne alla scuola; l'individuazione di strategie didattiche coerenti con la situazione di partenza dell'allievo/a e con l'efficace gestione di classi eterogenee.

Il Consiglio di classe elabora il PSP compilando, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica, una specifica scheda che va periodicamente aggiornata in base ai bisogni formativi dell'allievo. La stesura del PSP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è autonomo e, quindi, in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Le prove.

Nel ribadire che per gli studenti stranieri bisogna prevedere una valutazione attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, legata ad una personalizzazione degli apprendimenti, ma senza abbassare gli obiettivi richiesti, è oltremodo opportuno contemperare le prove orali e scritte con il possesso delle competenze essenziali acquisite dall'allievo. Le prove scritte e orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno: prevedere prove riferite a contenuti conosciuti dall'alunno, facilitarne l'elaborazione attraverso mediatori (immagini, schemi, domande guida) e indicazioni orali, consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue, concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.

La valutazione.

Al momento dello scrutinio, per effettuare la valutazione dell'alunno straniero, si farà riferimento:

- al percorso effettuato, rispetto ai livelli di partenza
- al livello italiano L2 raggiunto
- agli obiettivi raggiunti in relazione al percorso personalizzato
- agli obiettivi minimi raggiunti secondo i parametri, ritenuti necessari dai vari dipartimenti e in relazione al corso di studi scelto, per il passaggio alla classe di riferimento alla capacità, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini evidenziate, seppure in una condizione di svantaggio linguistico-espressivo.

Valutazione in itinere e finale.

In riferimento a quanto detto, nel primo anno di frequenza scolastica, limitatamente al primo trimestre, il Consiglio di Classe deve operare in base a quanto stabilito nel PSP. E' possibile, se previsto e programmato, omettere la valutazione disciplinare per alcune materie che, presentando maggiori complessità e legami con l'uso della lingua italiana, che costituiscono un ostacolo per l'apprendimento anche degli obiettivi minimi e dei contenuti semplificati, verbalizzando in maniera dettagliata la motivazione. Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché tali alunni di recente immigrazione, con conoscenza limitata della lingua italiana, possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e laboratoriali e meno legate alla competenza linguistica.

Osservazioni sulla valutazione degli alunni non italofoeni

Tenendo conto della C.M. 4233 del 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" la valutazione degli alunni non italofoeni è sempre di tipo formativo e tiene conto delle personalizzazioni introdotte non modificando gli obiettivi, ma adattando gli strumenti di valutazione al percorso effettivamente seguito dall'alunno.

Il team docente, nell'ambito della valutazione, dovrà quindi prendere in considerazione: la situazione di partenza; i risultati conseguiti nell'apprendimento della lingua per comunicare e/o nell'apprendimento della lingua per lo studio; i risultati ottenuti nei percorsi individualizzati programmati; la motivazione, l'impegno e la partecipazione; la progressione e le potenzialità di apprendimento. L'alunno non italofono, o non ancora sufficientemente italofono, non è generalmente un alunno incompetente su tutto, ma a volte si trova in una situazione nella quale non ha le parole per dire, per comunicare le sue competenze.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Sul documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

A. *"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana".*

B. *"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".*

Quadro sinottico delle azioni per l'accoglienza e l'elaborazione di un PSP

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Orientamento in ingresso e pre-accoglienza	Per i MNA e NON italofoeni, in qualsiasi momento dell'anno Dicembre- Gennaio	Presentazione dell'Offerta Formativa Inclusiva della scuola e visita dei locali (anche virtuale), per avere un primo contatto conoscitivo. Prima acquisizione di informazioni su: paese d'origine, componenti della famiglia, livello di conoscenza dell'Italiano nel QCER, livello di scolarizzazione nel paese d'origine/dichiarazioni circa la tipologia di percorso scolastico già seguito nel paese d'origine.	Docenti incaricati delle attività di orientamento; se necessario, possibile supporto del -Docente di lingua straniera -FS Inclusione per richiesta Mediatore Linguistico
Iscrizione on-line e successivo perfezionamento	Per i MNA, o NON italofoeni, in qualsiasi momento dell'anno	Iscrizione dell'alunno on-line e scelte didattiche-educative in merito a indirizzo di studio, eventuali curvature, IRC , etc.	ATA segreteria Collaboratori del DS
	Gennaio Febbraio	Perfezionamento dell'iscrizione attraverso l'acquisizione delle documentazioni relative a: -Certificato di nascita /autocertificazione dei dati anagrafici -Permesso di soggiorno/ ricevuta della Questura competente di avvenuta richiesta (se in possesso). In mancanza la scuola iscrive comunque -Certificazione relativa alla Profilassi Vaccinatoria. Se ne è privo, si iscrive e si invitano tutori a rivolgersi al SSN. In caso di rifiuto [comunicazione ad ASL territorialmente competente] -Titoli sulla precedente scolarità (pagelle, attestati,etc.)/ informazioni dalla famiglia sul tipo di istituto già frequentato [possibile richiedere al consolato italiano del paese d'origine dell'alunno,	ATA segreteria [DS]



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



		<p>dichiarazione sul carattere legale della scuola frequentata]</p> <p>Primo inserimento in classe per età anagrafica, in via provvisoria, ed osservazione</p> <p>Valutazione della documentazione presentata, seguita da:</p> <ul style="list-style-type: none">-colloquio con alunno e famiglia <p>- somministrazione e valutazione prove di ingresso Formulazione di una proposta al CD in merito all'anno di inserimento nel percorso scolastico, generalmente corrispondente all'età anagrafica:</p> <ul style="list-style-type: none">- se NON italofono, soprattutto se non proveniente da paese latino, possibile inserimento in classe precedente-se percorso pregresso risulta avanzato, possibile inserimento in anno di corso successivo <p>Conferma della classe di inserimento o assegnazione ad altra classe/anno di corso</p>	<p>[DS]</p> <p>Commissione di valutazione: DS, FS Inclusion, FS Coord. Didattico, CDC provvisorio</p> <p>DS sulla base dei criteri definiti dal CD</p> <p>(n. alunni stranieri per classe <= 30%)</p> <p>CD, DS</p>
Accoglienza in classe definitiva	Progetto Ponte	<p>Elaborazione di personalizzazioni del percorso didattico ordinario anche con moduli intensivi, laboratori linguistici, partecipazioni a progetti L2 di livello:</p> <p>A) in orario curriculare in ore di insegnamento di altre discipline (Piano di Studio Personalizzato) usando le quote di autonomia 20% al 1° biennio 30% al 2° biennio 20% al 5 anno</p> <p>B) in orario extracurriculare con ampliamento dell'offerta formativa</p>	<p>CDC definitivo CD, DS</p>
Valutazione	<p>In Itinere</p> <p>Interperiodale e Finale</p>	<p>Valutazione formativa con particolare attenzione alle personalizzazioni del percorso</p> <p>La Valutazione avviene come per gli alunni italiani -DPR 122 /2009 per le classi intermedie -D.Lgs 62/2017 per le classi terminali</p> <p>C.M. 4233 del 2014 è sempre di tipo formativo e tiene conto delle personalizzazioni introdotte non modificando gli obiettivi, ma adattando gli strumenti di valutazione al percorso effettivamente seguito dall'alunno.</p>	<p>CDC e CD (Strumenti di valutazione)</p>



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



	Se NON Italofoni		
PCTO	Nel triennio	Come per gli alunni Italiani	Equipe di classe Tutor interno
Esami di stato	Maggio Giugno	Come per gli alunni italiani Nel Documento del 15 Maggio: -procedere ad una adeguata presentazione dell'alunno e delle modalità di conduzione dei percorsi personalizzati -prevedere crediti scolastici per la frequenza di percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine. - prevedere per il colloquio orale la valorizzazione contenuti relativi alla lingua del Paese d'Origine	Commissione d'Esame CDC



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it
web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità dell'A.S. 2020/2021

(sulle cui basi sono state effettuate le scelte per l'AS 2021/2022 nell'uso delle risorse effettivamente resesi disponibili)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	3
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	10
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	6
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro (condizioni di salute attestati da C.M.)	1
Totali	24
% su popolazione scolastica	3.5%
N° PEI redatti dai GLO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno N.9 unità, così utilizzate nelle classi di inserimento: 2A -18h 2B- 18h + 9h in ragione della particolare gravità e della necessaria azione di accompagnamento (Verbale GLI n.1 del 17/09/2021) 2F-18h 3B-18h 3T Tur-18h 4T Tur-18h+18h (N° 2 unità per n.2 alunni)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Assistenti alla comunicazione N.2 unità per complessivi 3 incarichi (disabilità visiva) 2A-15h 2F-15h 3B-15h	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coincidenti con la FS Inclusione	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni (Psicologo)		No
Docenti tutor/mentor N° 1 unità per alunno DSA in 1D, per 2h/settimanali in 2 distinti incontri a decorrere dal 14/12/2021, in ragione della particolare gravità del disturbo DSA, per il tempo necessario ed in modalità prevalentemente on- line.	Attività di acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace uso degli strumenti compensativi , per accrescere il senso di autoefficacia.	Si
Altro: Docenti curricolari dell'Istituto	Attività di sportello didattico in presenza/on-line	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Partecipazione GLO	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Partecipazione GLO	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si (se segnalati)
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Partecipazione ai GLO	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



	Altro:	No				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si				
	Altro: -CdC di inizio A.S. finalizzati all'elaborazione dei PDP (prime informazioni utili) -GLO di competenza	Si				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: (OF del CTS di Cosenza)	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro: Formazione sull'Inclusione per tutti i docenti curricolari non specializzati con alunni disabili in classe DM. 188/2021	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -
Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo triennio AA.SS. 2022/23 2023/24 - 2024/25

- 1. MIGLIORARE LA PROGETTAZIONE INTEGRATA A LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA CON ENTI LOCALI (Comune di Rende, Provincia di Cosenza, etc...) ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI:**
 - SISTEMI DI ORIENTAMENTO, MOBILITÀ ED AUTONOMIA PER LA DISABILITÀ VISIVA (percorsi tattili nell'area interna e di pertinenza dell'Istituto),
 - SISTEMI DI SICUREZZA DELLA VIABILITÀ (semafori sonori su Via Verdi / S. Statale 19 delle Calabrie e percorsi tattili esterni)
 - AZIONI DI RACCORDO CON I SINGOLI PROGETTI INDIVIDUALI (ove richiesti ed attivati dalle famiglie);
- 2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MATERIA DI**
 - STRATEGIE INCLUSIVE DI TUTTI I BES NELL'AZIONE DIDATTICA E DELLA DISABILITÀ IN PARTICOLARE (DM 188 del 21 Giugno 2021)
 - PROGETTAZIONE DI CURRICOLI SCOLASTICI INNOVATIVI ED INCLUSIVI
 - TECNOLOGIE DIGITALI APPLICATE ALLA DIDATTICA INCLUSIVA ED INNOVATIVA
- 3. ESTENDERE LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE COERENTI CON LO SPIRITO INCLUSIVO DELLA SCUOLA ALLE NUOVE TIPOLOGIE DI BES DI RECENTE O FUTURA RILEVAZIONE (alunni non italofofoni);**



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

Per accrescere la capacità della scuola di rispondere alle esigenze di alunni che presentano, seppur solo temporaneamente, bisogni educativi speciali è necessario che vengano coinvolti, ognuno per le proprie competenze ed attribuzioni, i vari organi (collegiali e monocratici) e le figure professionali (interne ed esterne) adeguate. Il **Dirigente Scolastico**, garante dell'offerta formativa inclusiva che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica; la **F.S. Inclusione** che, in possesso di titolo specialistico per il sostegno, svolge anche il ruolo di docente referente per l'inclusione dei BES/DSA, collabora con la Dirigenza, con gli insegnanti curricolari e di sostegno, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio; ed ancora, il **Coordinatore di Classe**, particolarmente coinvolto nella cura dei BES derivanti da disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio; l'intero **Consiglio di Classe (CdC)**, composto dai docenti curricolari e di sostegno che attuano i piani educativi nel contesto classe; i vari Gruppi per l'Inclusione a cui l'Istituto si è dotato: il **GLI** ed i vari **GLO** (uno per ogni studente disabile) che vede l'alunno in condizione di disabilità componente legittimo di tale organo; il **Collegio dei Docenti (CD)**, che per attribuzione dell'art. D.Lgs 66/2017 e sue ss mm ii, è chiamato ad elaborare il presente Piano per l' Inclusione nell'ambito del PTOF, di cui assume la medesima validità temporale, che rappresenta il principale documento programmatico in materia di inclusione; in esso si definiscono le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica; infine, il nostro Istituto ha voluto dotarsi di uno specifico **Dipartimento di sostegno**, quale luogo di continuo confronto e condivisione per affrontare in maniera organica l'attività di inclusione. Un particolare ruolo svolge il personale ATA, anche di segreteria, per le azioni amministrative necessarie per portare avanti piani programmatici del miglioramento continuo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione, anche attraverso la partecipazione a reti di scuola, predisponendo percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti in base alle rilevazioni di bisogni formativi avvenute nel presente A.S. con l'obiettivo di:

- informare sulle normative esistenti relative alle varie forme di Bes, specialmente quelle di recente introduzione; saranno oggetto di formazione specifica i modelli PEI su base ICF-CY e si estenderà formazione specialistica sulla disabilità a tutti i docenti curricolari che, privi di titolo di specializzazione su sostegno, hanno alunni disabili in classe,
- creare curricoli per competenze nei consigli di classe, con riferimento agli assi culturali del primo biennio ed al PECUP del successivo triennio, nel CD trasversalmente rispetto ai diversi ambiti disciplinari anche per quelle di recente introduzione (es. Educazione Civica),
- migliorare le competenze dei docenti in materia dell'uso del digitale nella didattica, anche in maniera inclusiva, atteso che la DDI è oramai una realtà regolamentata, e della Cultura della sostenibilità nell'area di competenza trasversale.

Ulteriori percorsi potranno essere presenti su tematiche specifiche legate a necessità emergenti, tenendo conto degli alunni in ingresso, delle future rivelazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti.

Si cercherà sempre di promuovere la partecipazione a iniziative di aggiornamento promosse sia dal MI che da altri Enti (Rete di Ambito, Università, CTS, ed altro), e si incentiverà la partecipazione individuale a corsi di formazione, anche in autoaggiornamento, ed anche in modalità online, su forme di didattica innovativa ed inclusiva. Per l'organizzazione di tali percorsi potrà assumere un ruolo fondamentale l'animatore digitale ed il team che lo coadiuva, nell'ottica di una formazione peer to peer tra docenti.



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione terranno conto di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e delle potenzialità, nonché dei ritmi e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile il CdC nella sua interezza. A tal fine è importante che i CdC, relativi ai percorsi personalizzati, concordino, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuino modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune, stabilisca i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite nel corso dell'anno scolastico adeguate forme di verifica e valutazione coerenti con gli interventi pedagogici didattici previsti. Relativamente ai tempi di effettuazione ed alle modalità di strutturazione delle prove, nel tenere conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza da parte degli studenti, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il consiglio di classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione personalizzata opportunamente formalizzata nei PDP e nei PEI, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico.

La scuola lavorerà al miglioramento e alla univoca attuazione di processi valutativi che, svincolati da una mera valutazione della performance, pongano ogni singolo alunno nelle condizioni di comprendere quanto e come ha appreso, rendendolo pienamente consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, e del suo stile di apprendimento. L'obiettivo di una valutazione formativa ed educativa comporterà il ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, dei metodi di lavoro, nonché dell'organizzazione delle attività in aula e sarà perseguito oltre che con l'autoformazione, con lo scambio delle esperienze formative in appositi contesti (gruppi di lavoro), per elaborare linee guida di buone prassi.

In questa prospettiva, maggiore attenzione e cura saranno rivolte ad affinare gli strumenti e le modalità che afferiscono alla valutazione, cioè a:

- osservazioni che definiscono i livelli di partenza
- prove strutturate di verifica per misurare i reali progressi
- eventuale rimodulazione del progetto formativo.

I livelli di partenza saranno rilevati, nelle singole discipline, attraverso test in ingresso, da somministrare in particolare nelle classi del primo biennio, al fine di rilevare abilità di studio, stili cognitivi, situazioni di criticità, e costruire così percorsi didattici personalizzati, per la promozione di strategie coerenti, in sinergia con le famiglie, con la finalità del successo scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i docenti sono impegnati nei processi di sostegno agli studenti, direttamente ed indirettamente, facendosi promotori nelle classi delle varie iniziative intraprese in tal senso dall'Istituto: sportello didattico, sportello



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



psicologico, corsi di recupero, etc. In particolare, gli insegnanti di sostegno specializzati, in quanto figure preposte all'INCLUSIONE degli studenti con disabilità certificate e con il compito di promuovere il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo classe, apporteranno il proprio contributo nella gestione ottimale del gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali ed educative.

Ogni docente avrà cura di ricavare tempo e spazio per gli alunni con BES all'interno della classe e, qualora lo ritengano necessario, possono segnalare la presenza di specifiche fragilità all'alunno, al docente di sostegno, al docente prescelto dello “sportello didattico”, al DS, per tramite del coordinatore di classe, per l'attivazione dei corsi di recupero fruibili on-line in modalità sincrona. Si auspica di poter riproporre anche l'attività di Sportello Psicologico, sempre sulla base di convenzioni stipulate tra Ministero dell'Istruzione (MI) e Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi. La formalizzazione degli interventi di individualizzazione/personalizzazione dei BES avverrà utilizzando i diversi modelli realizzati dalla scuola, funzioni delle tipologie di BES e delle modalità richieste di attuazione dei vari interventi: PEI, PDP per DSA ed altri Disturbi Evolutivi Specifici, PDP per BES, i recentissimi Progetti di Istruzione Domiciliare (PID) e i Piani di Studi Personalizzati per gli alunni stranieri non italofoni (PSP).

La scuola manterrà un rapporto di collaborazione proficua con

- il Dipartimento Neuropsichiatria infantile e/o Unità Operativa dello Sviluppo in età evolutiva (con riferimento all' ASL territorialmente competente),
- l'Associazione Italiana Dislessia, per proposte di formazione e aggiornamento
- il CTS per lo scambio di esperienze e la condivisione di risorse per l'inclusività.

Si stabiliranno anche intese con altri soggetti presenti sul territorio, enti e associazioni, che possano accrescere le opportunità educative e di inserimento socio-lavorativo, nonché la qualità delle relazioni sociali nel contesto locale. Altresì continueremo ad avvalerci della collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e dello Sportello Provinciale dell'Autismo per consulenze, formazione, prestito di materiali e supporto in merito agli interventi didattici in favore di studenti rispettivamente non vedenti o ipovedenti, nel primo caso, ed autistici nel secondo caso, finché saranno forme di BES presenti in Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La riscrittura del Patto di corresponsabilità, in occasione dell'emergenza pandemica e della conseguente adozione della DDI come modalità alternativa di fruizione del diritto allo studio in caso di sospensione delle attività in presenza, incrementa notevolmente la possibilità di partecipazione da parte delle famiglie nel percorso didattico-educativo dei propri figli da attuare all'interno dell'istituto, perciò esse vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività di studenti con BES sin dai primi CdC, anche ai fini della prima stesura di PEI, da affinare successivamente al primo GLO, e dei PDP/PID/PSP, con il coordinatore di classe in uno specifico incontro di condivisione. Le modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinata, ai fini di una collaborazione condivisa, dalle particolari condizioni di esercizio in tempi di Sars Covid-19. Le comunicazioni sono e saranno comunque puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione didattico-educativa del consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate le modalità e le strategie



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

“GIOACCHINO DA FIORE”

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento attivo nella redazione del PEI o del PDP/PID/PSP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio ed effettive capacità degli studenti con BES, in seno al CdC verrà elaborato un PDP/PID/PSP; nel caso di studenti con disabilità, verrà elaborato in seno al GLO il PEI ICF-CY oriented; in esso vengono individuati la tipologia di percorso didattico che si intende progettare: ordinario/personalizzato/differenziato; successivamente, per ciascuna delle 4 Dimensioni (Socializzazione e dell'Interazione, Comunicazione e del Linguaggio, Autonomia ed Orientamento, Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento) si specificano:

- gli obiettivi, indicando anche gli esiti attesi
- gli interventi didattici e metodologici, le strategie e gli strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi
- i metodi, i criteri e gli strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.

Poiché l'ambiente fisico/virtuale e sociale in cui lo studente lavora condiziona il suo funzionamento, al fine di realizzare un contesto scolastico adatto ad un progetto inclusivo, si ritiene opportuno individuare gli elementi che possono essere facilitatori dell'inclusione, da valorizzare nella progettazione e negli interventi educativi e didattici, e gli elementi che rappresentano delle barriere, se possibile da rimuovere.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La differenziazione consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentalizzazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie, nell'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici; per queste ultime anche attraverso richieste di consulenza specifica al CTS di software e sussidi specifici.

La scuola, anche in tempo di epidemia da Sars-Covid 2, si impegna a portare avanti la costruzione di percorsi formativi che tengano conto della pluralità dei soggetti, anche con attività didattiche digitali e non, dell'unicità del docente e della necessaria valorizzazione delle competenze acquisite, anche in materia di cittadinanza attiva. In questa ottica, assumerà sempre maggiore importanza la costante attività di monitoraggio e di verifica dei PEI, in seno ai GLO, e dei PDP/PID/PSP in seno ai CdC, costituendo un importante momento di riflessione sul percorso inclusivo per superare le criticità riscontrate, in una continua azione di auto-miglioramento. Il percorso formativo sarà sempre più improntato a promuovere negli studenti, un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali, appropriate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO E COREUTICO

"GIOACCHINO DA FIORE"

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti, attraverso:

- la diffusione di buone prassi inclusive, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi di aggiornamento e/o di formazione
- la valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di TIC per la creazione di ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, innovativi ed inclusivi
- la condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno
- il consolidamento e l'incremento delle esperienze di didattica digitale integrata

Gli alunni saranno coinvolti in laboratori didattici, anche virtuali, nella realizzazione di eventi all'interno dell'istituto, nella partecipazione a concorsi e a manifestazioni, a carattere socio culturale. Si incentiverà il tutoraggio tra pari, attraverso il riconoscimento di crediti formativi, per gli alunni che svolgeranno tale tipo di attività.

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti, per un concreto cambiamento inclusivo, anche attraverso una

- **Repository d'Istituto**, di recente creazione, che permette la condivisione del materiale didattico digitale, e tra questi anche quelli creati specificatamente per alunni con BES
- progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti riguarderanno sia la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze sul tema delle difficoltà scolastiche acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo, sia le competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psicopedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore, anche condividendo l'esperienza professionale dei docenti specializzati nel sostegno.

Ci sarà anche un potenziamento delle attività di educazione con particolare attenzione all'accoglienza della diversità ed alle problematiche legate al bullismo ed al cyber-bullismo; a tal fine si procederà alla elaborazione condivisa tra i membri della comunità educante di un documento programmatico di Istituto chiamato **ePolicy**, ovvero uno strumento operativo a cui tutti dovranno fare riferimento al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, ed a coinvolgere attivamente, attraverso specifiche attività didattiche programmate all'interno di curricoli digitali, gli studenti nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dopo molti anni di tagli alla spesa per i servizi pubblici, in piena fase pandemica, si è assistito ad una inversione di marcia nella spending review della pubblica istruzione: la fornitura dei banchi monoposto e delle relative sedute, anche innovative, gli stanziamenti di risorse per l'acquisto di "Device" e per gli strumenti di connettività hanno consentito l'attuazione del Diritto allo studio, anche degli alunni con BES, in maniera efficace ed efficiente, come dimostrano i risultati dell'A.S. 2020/2021 (nessuna sospensione di giudizio e 2 soli casi di non ammissione).

Dal continuo monitoraggio di bandi pubblici e privati, a cura del DS e dei suoi diretti collaboratori, si coglieranno tutte le opportunità per progettare azioni volte ad agevolare l'attuazione del diritto allo studio e garantire il successo formativo degli alunni, promuovendo l'inclusione di ognuno.



Distretto n. 15
LICEO CLASSICO E COREUTICO
"GIOACCHINO DA FIORE"

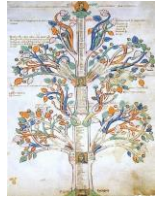
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Tel. e Fax 0984-402249 0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it PEC: cspc190001@pec.istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.edu.it



L'arricchimento ulteriore delle risorse esistenti sarà perseguito, ove possibile, con l'adesione a progetti di rete (di scopo e di ambito) e si attingerà alle risorse dell'intera comunità territoriale, accogliendo le offerte formative e le altre risorse messe a disposizione da enti locali, privati ed associazioni di volontariato, disponibili a collaborazioni e sponsorizzazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare alla transizione tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni, provenienti da altre scuole nella fase di inserimento. Allo stesso modo per gli alunni con BES in ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP/PID/PSP. In uscita si attuano iniziative formative integrate fra istituzioni scolastiche dei diversi ordini. La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio come i Progetti Individuali della Legge. 328/2000 a cura dell'EL di residenza dell'alunno, oppure i progetti attivati dal mondo delle associazioni delle persone con disabilità.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/01/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Gabriella Greco)